

# Piano scolastico per la didattica digitale integrata

## DDI

Liceo "G. Parini"  
Scuola Cattolica Paritaria  
Via Garibaldi, 20/A - 23891 Barzanò (Lc)

---

### **Premessa.**

Il presente documento riprende quanto già ratificato lo scorso anno; la sua attuazione è effettiva, anche se non tutte le indicazioni in esso contenute sono attuate al momento attuale. Solo in caso di un peggioramento della situazione epidemiologica, saranno messe in atto le modalità previste, a partire dalla normativa in vigore.

### **Il quadro normativo di riferimento**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, usando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

### Obiettivi generali del piano

Il presente Piano scolastico contiene indicazioni per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni del Liceo Parini nel corso dell'anno scolastico in situazioni di didattica in presenza, nonché linee di azione per la didattica digitale integrata (DDI) da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché – in caso estremo – qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente del tutto le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'OM del 16 maggio 2020, n. 10.

Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- promuovere – a prescindere dall'emergenza - la conoscenza e l'uso anche da parte degli studenti di strumenti essenziali per la vita scolastica e per la cittadinanza digitale;
- garantire e sviluppare – a prescindere dall'emergenza – l'acquisizione di “competenze digitali”, nonché lo sviluppo di “competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare” che il digitale consente di coltivare;
- garantire – in caso di emergenza - il diritto all'istruzione degli studenti;
- garantire la didattica nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponga una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza.

Il presente piano, che individua criteri e modalità per la progettazione di attività di didattica digitale integrata (DDI) a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni (in particolar modo dei più fragili) sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Le misure in esso contenute si riferiscono sia a periodi di attività didattica ordinaria, sia ad eventuali periodi di lockdown.

In caso di lockdown, entro 15 giorni dalla data di sospensione delle lezioni, il Collegio docenti lo integrerà con indicazioni relativa alla:

- rimodulazione delle programmazioni didattiche (da attuare a cura di ciascun insegnante e in sinergia con i team docenti/consigli di classe per ciò che attiene in modo particolare all'elaborazione di proposte interdisciplinari);
- modalità di verifica e valutazione.

### Gli strumenti della didattica digitale nel Liceo Parini

Il Collegio Docenti – alla luce di quanto fin qui sperimentato nella scuola, delle attività di formazione condotte negli ultimi anni, delle dotazioni hardware e software presenti e delle evidenze emerse dai monitoraggi sulla didattica a distanza condotti nell'anno scolastico 2019/2020 e 2020/21 – delibera l'adozione di una strategia complessiva in più punti, di seguito descritta.

1. Conferma dell'uso del **registro elettronico** e del **Sito** del Liceo [www.liceoparini.net](http://www.liceoparini.net).
2. Conferma dell'uso di tutti gli strumenti della famiglia G-Suite per l'istruzione, prevedendo in modo particolare l'uso

della piattaforma **Google Classroom**, per la raccolta ordinata dei materiali ed eventualmente per la valutazione e della mail personale di cui tutti gli studenti sono dotati, così come i docenti.

3. All'avvio dell'anno scolastico in tutte le classi, ma soprattutto in quelle del biennio, saranno svolte attività per **formare** gli alunni sull'uso degli **strumenti digitali in uso** nella scuola. Mentre nel triennio sarà avviato un corso E/ICDL

4. È possibile il ricorso a strumenti di **messaggistica istantanea** (WhatsApp, Telegram, Messenger ecc.) da parte degli insegnanti e degli studenti, che permettano una più rapida comunicazione e trasmissione di contenuti digitali.

5. Per le attività di didattica digitale e/o a distanza rivolte ad **alunni BES, DVA, DA** potranno – in accordo con le famiglie – essere previsti di volta in volta strumenti hardware e software e procedure completamente personalizzati, in deroga a quanto indicato nelle presenti linee guida.

6. Piattaforme per le videoconferenze:

a. La scuola conferma l'uso di **Google Meet** (incluso tra gli strumenti della G-Suite per l'istruzione e, pertanto, disponibile per tutti i docenti e gli studenti).

7. Dispositivi hardware

a. di proprietà della scuola, saranno destinati agli studenti per i quali se ne ravvisi la necessità temporanea.

8. Libri di testo

a. nella scelta dei futuri libri di testo si dovrà tenere conto sia della dotazione di risorse digitali a corredo sia della possibilità di adottare (nelle classi "digitali") il solo testo in formato elettronico.

9. Condivisione degli indirizzi e-mail di tutto il personale. Tutti gli indirizzi e-mail che ricadono sotto il dominio [@fondazione dongiuliano sala.it](mailto:@fondazione dongiuliano sala.it) sono pubblici. Questi indirizzi dovranno e potranno essere adoperati per comunicazioni con studenti e famiglie.

10. Per sostenere in modo appropriato questo percorso è opportuno ricordare l'importanza della formazione e dell'aggiornamento di tutto il personale. Si rammenta che la formazione è diritto/dovere dell'insegnante.

#### **In caso di lockdown**

Nel caso in cui intervenga un nuovo lockdown (sospensione completa delle lezioni in presenza), il CD fornirà indicazioni sulla rimodulazione delle progettazioni didattiche e su modalità di verifica e valutazione. Gli insegnanti provvederanno a rimodulare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. In generale – nel corso dell'anno scolastico – sarà promossa la conoscenza e l'uso di ambienti (siti, classi virtuali e registro elettronico) e strumenti (le diverse applicazioni) per la didattica digitale. Questa attività sarà utile sia in caso di nuovo lockdown, sia come generale formazione per gli alunni dei tre ordini scolastici. In caso di lockdown, al team dei docenti e ai consigli di classe sarà affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta attenzione agli alunni più fragili. In presenza di particolari fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con la famiglia, potranno essere sviluppate attività di DDI personalizzata.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza.

Anche per tutti gli altri casi in cui la legge ne prevede la possibilità (es: laboratori), sarà privilegiata la modalità in presenza.

Le attività digitali saranno oggetto di monitoraggio in corso d'anno, in modo da raccogliere informazioni sulla loro effettiva diffusione ed efficacia, nonché procedere a modifiche e miglioramenti.

### **Orario delle lezioni in caso di sospensione totale delle lezioni in presenza**

Durante i periodi di lezione ordinari, ciascun gruppo docente e consiglio di classe può decidere in che misura beneficiare degli strumenti di didattica digitale a sua disposizione.

In caso di lockdown, si procederà secondo le seguenti indicazioni:

- alle classi saranno assicurate **almeno 20 moduli/ore settimanali** di didattica in modalità sincrona; le restanti (fino a 30 moduli) in modalità asincrona.
- le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona;
- fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL Agidae, sulla base di criteri che saranno individuati dal Collegio docenti, sarà predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline;

### **Modifica dei regolamenti**

I regolamenti d'istituto sono stati oggetto di revisione approfondita e sono state inserite specifiche disposizioni (per alunni, insegnanti e famiglie) legate all'uso corretto del digitale. Si precisa che con riferimento alla tutela dei dati personali, qualsiasi forma di condivisione dovrà riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Fino al termine dell'emergenza epidemiologica, i colloqui con i genitori avranno luogo ordinariamente tramite videoconferenza, salvo diverse esigenze. Le riunioni degli organi collegiali avranno luogo ordinariamente in modalità in presenza, con la possibilità di ricorrere al digitale in accordo con il DS. In caso di lockdown, le riunioni si svolgeranno a distanza o in presenza, qualora la normativa non lo vieti espressamente. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

### **Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione**

In periodi in cui l'attività didattica settimanale si svolge in presenza, ciascun insegnante potrà avvalersi del ricorso agli strumenti di didattica digitale messi a disposizione dall'istituto. Lo sviluppo delle competenze digitali è dunque obiettivo trasversale da valorizzare (oggetto anche di valutazione nell'ambito dell'Educazione Civica).

In caso di lockdown, in ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con

modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti vengono stabiliti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Il Collegio dei docenti ha inoltre elaborato e ratificato una griglia di valutazione *in itinere* dettagliata, che è inserita nel PTOF.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

#### **Attivazione DaD in casi particolari**

Il ricorso alla Dad è utilizzabile solo per studenti in quarantena e nei casi previsti dalla legge.

#### **Alunni con bisogni educativi speciali**

Il Piano scuola 2020 e 2021, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano opportune misure dispensative e compensative anche nell'ambito della didattica digitale (inclusa, per esempio, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni). In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il ricorso alla didattica digitale dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

#### **Sicurezza**

Il Presidente della Fondazione don Giuliano Sala, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti eventualmente

impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

#### **Rapporti scuola-famiglia**

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata: pubblicazione a registro elettronico e/o sul sito d'istituto di materiale informativo. Si cercherà di fornire tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi. La scuola assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme contrattuali per gli insegnanti e relativamente alle norme sulla valutazione.

#### **Formazione dei docenti**

La formazione dei docenti è una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione dell'offerta formativa. La scuola si rende inoltre promotrice di ulteriori attività formative attraverso il sito di istituto dedicato alla formazione e supporto dei docenti.

Barzanò, 6. 09. 2022

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Michele Erba*